

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione e le gite scolastiche sono momenti preziosi nella vita di studenti/esse: fanno parte integrante della programmazione delle attività in quanto proposte dal collegio docenti sulla base della programmazione educativo-didattica

La normativa suddivide le uscite didattiche in:

- visite guidate
- viaggi di istruzione
- viaggi connessi ad attività sportive
- scambi culturali.

Tutte queste iniziative presuppongono una motivazione didattica ed un'adeguata programmazione, che deve essere predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e approvata dal consiglio di Istituto.

Il consiglio, inoltre, stabilisce i criteri di svolgimento delle uscite e i tetti di spesa sulla base dei quali vengono pianificate le attività proposte alle famiglie:

Criteri generali:

- il piano delle gite di istruzione è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto
- le visite guidate sono autorizzate dal D.S.;
- nel caso di assenza dell'alunno nel giorno della gita, non si potranno rimborsare le quote già pagate all'atto della prenotazione (quota pullman, guide...);
- le gite con pernottamento sono previste per la quinta classe della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di primo grado;

Limiti di spesa:

- le visite guidate e le gite di istruzione non dovranno superare nel corso dell'anno questi tetti massimi di spesa:

scuola dell'infanzia:

tre anni di € 45 - quattro anni € 50 - cinque anni € 70

scuola primaria

prime € 70, seconde € 80, terze € 90, quarte € 100, quinte € 250

scuola secondaria

prime € 100, seconde € 140, terze € 300

- il contributo del Consiglio di Istituto, di norma pari al 50% della quota di partecipazione, sarà erogato solo nel caso in cui i genitori presentino motivata richiesta scritta, accompagnata dal modello ISEE, al dirigente scolastico che garantirà la massima riservatezza.